



DUOMO

in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 5 - 45100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

21ª DOMENICA DEL T.O.

27 AGOSTO 2017



Lecture:

Isaia 22,19-23;

Salmo 137;

Romani 11,33-36;

Matteo 16,13-20

**"a te darò le chiavi
del regno dei cieli"**



Il vangelo

<CHI SONO IO PER TE?>

SE GESÙ CI INTERROGA NEL PROFONDO

Oggi il Vangelo propone due delle centinaia di domande che intessono il testo biblico: Cosa dice la gente? E voi che cosa dite? Gesù, riferiscono gli evangelisti, «non parlava alla gente se non con parabole» (Mt 13,34) e con domande. Gesù ha scelto queste due forme particolari di linguaggio perché esse compongono un metodo di comunicazione generativo e coinvolgente, che non lascia spettatori passivi. Lui era un maestro dell'esistenza, e voleva i suoi pensatori e poeti della vita: «Le risposte ci appagano e ci fanno stare fermi, le domande invece, ci obbligano a guardare avanti e ci fanno camminare» (Pier Luigi Ricci).

Gesù interroga i suoi, quasi per un sondaggio d'opinione: La gente, chi dice che io sia?. La risposta della gente è univoca, bella e sbagliata insieme: Dicono che sei un profeta! Una creatura di fuoco e di luce, come Elia o il Battista; sei bocca di Dio e bocca dei poveri. Ma Gesù non è un uomo del passato, fosse pure il più grande di tutti, che ritorna.

A questo punto la domanda, arriva esplicita, diretta: Ma voi, chi dite che io sia? Prima di tutto c'è un ma, una avversativa, quasi in opposizione a ciò che dice la gente. Come se dicesse: non si crede per sentito dire. Ma voi, voi con le barche abbandonate, voi che siete con me da anni, voi amici che ho scelto a uno a uno, che cosa sono io per voi?

In questa domanda è il cuore pulsante della fede: chi sono io per te? Gesù non cerca formule o parole, cerca relazioni (io per te). Non vuole definizioni ma coinvolgimenti: che cosa ti è successo, quando mi hai incontrato? La sua domanda assomiglia a quelle degli innamorati: quanto conto per te? Che importanza ho nella tua vita? Gesù non ha bisogno della risposta di Pietro per avere informazioni o conferme, per sapere se è più bravo degli altri maestri, ma per sapere se Pietro è innamorato, se gli ha aperto il cuore. Cristo è vivo, solo se è vivo dentro di noi. Il nostro cuore può essere la culla o la tomba di Dio. Cristo non è le mie parole, ma ciò che di Lui arde in me. La risposta di Pietro è a due livelli: Tu sei il Messia, Dio che agisce nella storia; e poi, bellissimo: sei il figlio del Dio vivente. Figlio nella Bibbia è un termine tecnico: è colui che fa ciò che il padre fa, che gli assomiglia in tutto, che ne prolunga la vita. Tu sei Figlio del Dio vivente, equivale a: Tu sei il Vivente. Sei grembo gravido di vita, fontana da cui la vita sgorga potente, inesauribile e illimitata, sorgente della vita. Se cerchiamo oltre le parole, se scendiamo al loro momento sorgivo, possiamo ancora ascoltare la dichiarazione d'amore di Pietro: tu sei la mia vita! Trovando te ho trovato la vita.

Ernes Ronchi

www.duomorovigo.it

CALENDARIO LITURGICO

LUNEDÌ 28 AGOSTO <i>S. Agostino</i>	Il Signore ama il suo popolo. 1Ts 1,1-5.8b-10; Sal 149,1-6; Mt 23,13-22.
MARTEDÌ 29 AGOSTO <i>Martirio di S. Giov. Battista</i>	La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza. Ger 1,17-19; Sal 70,1-6.15.17; Mc 6,17-29.
MERCOLEDÌ 30 AGOSTO	Signore, tu mi scruti e mi conosci. 1Ts 2,9-13; Sal 138,7-12; Mt 23,27-32.
GIOVEDÌ 31 AGOSTO	Saziati, Signore, con il tuo amore. 1Ts 3,7-13; Sal 89,3-4.12-14.17; Mt 24,42-51.
VENERDÌ 1 SETTEMBRE	Gioite, giusti, nel Signore. 1Ts 4,1-8; Sal 96,1-2.5-6.10-12; Mt 25,1-13
SABATO 2 SETTEMBRE	Il Signore viene a giudicare i popoli con rettitudine. 1Ts 4,9-11; Sal 97,1.7-9; Mt 25,14-30.

CONTATTI DEL PARROCO:



339.8426962

dongabrielef@libero.it

Il pensiero del parroco

GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LA CURA DEL CREATO

Il 24 maggio, giorno di Pentecoste, dell'anno 2015, Papa Francesco indirizzava al mondo intero la sua enciclica, sulla cura della casa comune, dal nome altamente simbolico *Laudato si*. In quell'occasione il Papa istituiva la Giornata Mondiale di preghiera per la Cura del Creato da celebrarsi ogni anno il 1° settembre.

Collegandomi a questo, ripropongo alcune riflessioni sulla cura dell'ambiente che Papa Francesco ci presenta nella *Laudato si*.

1. San Francesco da Assisi manifestò un'attenzione particolare verso la creazione di Dio e verso i più poveri e abbandonati. Amava ed era amato per la sua gioia, la sua dedizione generosa, il suo cuore universale. [...] In lui si riscontra fino a che punto sono inseparabili la preoccupazione per la natura, la giustizia verso i poveri, l'impegno nella società e la pace interiore (10).

2. «Tutti possiamo collaborare come strumenti di Dio per la cura della creazione, ognuno con la propria cultura ed esperienza, le proprie iniziative e capacità» (14).

3. «Questo mondo ha un grave debito sociale verso i poveri che non hanno accesso all'acqua potabile, perché ciò significa negare loro il diritto alla vita radicato nella loro inalienabile dignità. Questo debito si salda in parte con maggiori contributi economici per fornire acqua pulita e servizi di depurazione tra le popolazioni più povere» (30).

4. «Ma oggi non possiamo fare a meno di riconoscere che un vero approccio ecologico diventa sempre un approccio sociale, che deve integrare la giustizia nelle discussioni sull'ambiente, per ascoltare tanto il grido della terra quanto il grido dei poveri» (49).

5. «Bisogna rafforzare la consapevolezza che siamo una sola famiglia umana. Non ci sono frontiere e barriere politiche o sociali che ci permettano di isolarci, e per ciò stesso non c'è nemmeno spazio per la globalizzazione della indifferenza» (52).

6. «I giovani hanno una nuova sensibilità ecologica e uno spirito generoso, e alcuni di loro lottano in modo ammirevole per la difesa dell'ambiente, ma sono cresciuti in un contesto di altissimo consumo e di benessere che rende difficile la maturazione di altre abitudini. Per questo ci troviamo davanti a una sfida educativa» (209).

7. «È molto nobile assumere il compito di avere cura del creato con piccole azioni quotidiane, ed è meraviglioso che l'educazione sia capace di motivarle fino a dar forma a uno stile di vita» (211).

8. «Nella famiglia si coltivano le prime abitudini di amore e cura per la vita, come per esempio l'uso corretto delle cose, l'ordine e la pulizia, il rispetto per l'ecosistema locale e la protezione di tutte le creature» (213).

Don Gabriele

SABATO 9 SETTEMBRE
41° CONVEGNO DIOCESANO DEI CATECHISTI
*Non vi lascio soli nel cammino; i sussidi per la catechesi,
bastone e bisaccia al viaggio della fede*

IN AGENDA...

Domenica 27 agosto - 21ª domenica del T.O.

Ore 10.00 - S. Messa della famiglia.

Ore 18.00 - Vespro e adoraz. eucaristica

Venerdì 1 settembre - Primo Venerdì del mese

Domenica 3 settembre - 22ª domenica del T.O.

Ore 10.00 - S. Messa della famiglia.

Ore 17.00 - Celebraz. del Battesimo

Ore 18.00 - Vespro e adoraz. eucaristica

Apostolato Biblico Diocesano

3° Week End Biblico

**Venerdì 1, Sabato 2, Domenica 3
Settembre 2017**

Rovigo, Centro Mariano

A partire da

Venerdì 1 Settembre ore 21.00, fino a

Domenica 3 Settembre ore 13.00,

una proposta di approfondimento

sulla figura biblica di **Davide, il re,**

il messia, il profeta e il salmista,

ma anche il peccatore e il fragile.

Un'umanità, quella di Davide,

che toccherà le corde

della nostra esistenza.

Proposte di approfondimento a cura di:

Cristina Caracciolo, Andrea Varliero,

Silvia Veronese e altri amici

del mondo ebraico.

Info e iscrizioni:

apostolatobiblico.rovigo@gmail.com | T. 346.3395166 (Cinzia)

NUOVO ANNO CATECHISTICO 2017-2018

Sono aperte le iscrizioni al percorso di catechesi per i bambini e ragazzi della nostra parrocchia.

È necessario rinnovare l'iscrizione compilando la scheda reperibile presso la segreteria della canonica oppure nel sito della parrocchia www.duomorovigo.it

Per coloro che si iscrivono per la prima volta è **assolutamente necessario produrre il certificato di battesimo allegandolo alla scheda.**

Le schede debitamente compilate e firmate da entrambi i genitori, devono pervenire alla segreteria, anche via e-mail, entro e non oltre il **15 ottobre**. Dopo tale data non sarà possibile accettare l'iscrizione.

28 AGOSTO - MEMORIA DI SANTO AGOSTINO VESCOVO E INSIGNE DOTTORE DELLA CHIESA

Convertito alla fede cattolica dopo una adolescenza inquieta nei principi e nei costumi, fu battezzato a Milano da sant'Ambrogio e, tornato in patria, condusse con alcuni amici vita ascetica, dedicata a Dio e allo studio delle Scritture. Eletto poi vescovo di Ippona in Africa, nell'odierna Algeria, fu per trentaquattro anni maestro del suo gregge, che istruì con sermoni e numerosi scritti, con i quali combatté anche strenuamente contro gli errori del suo tempo o espose con sapienza la retta fede.